

VALUTA L'ARIA

la percezione dei cittadini
sulla qualità dell'aria



La percezione dei cittadini sulla qualità dell'aria nel bacino padano.
I risultati di un'indagine

Marco Ottolenghi, ART-ER





LIFE 15 IPE IT 013

L'indagine “Valuta l’Aria”



L'indagine sulla qualità dell'aria ha investigato la **percezione**, la **consapevolezza** dei **cittadini** sulle principali fonti di inquinamento atmosferico nonché la **disponibilità ad essere coinvolti** sulle iniziative per la **qualità dell'aria**.

È stata la **prima** nel suo genere ad interessare l'intero ***bacino del Po***.

L'indagine "Valuta l'Aria"

- Indagine realizzata **esclusivamente attraverso social network**
- **7.331 cittadini coinvolti** (ampiamente superato obiettivo originario di 5.000)
- Ottima distribuzione del campione: rappresentati tutti i **42 comuni capoluogo del bacino**

Come incentivo alla compilazione all'indagine è stata associata la piantumazione di circa 250 alberi.



I risultati

Una ricerca ampia e complessa può essere difficile da interpretare, quindi, per facilitare la comprensione, abbiamo raggruppato i risultati in "fatti" attraverso i quali i rendere più intuitiva la lettura dei risultati.

Fatto 1 PERCEZIONE

Fatto 2 STRUMENTI DI INFORMAZIONE

Fatto 3 GLOBALE vs LOCALE

Fatto 4 DISPONIBILITA' E SCELTE DI MOBILITA'

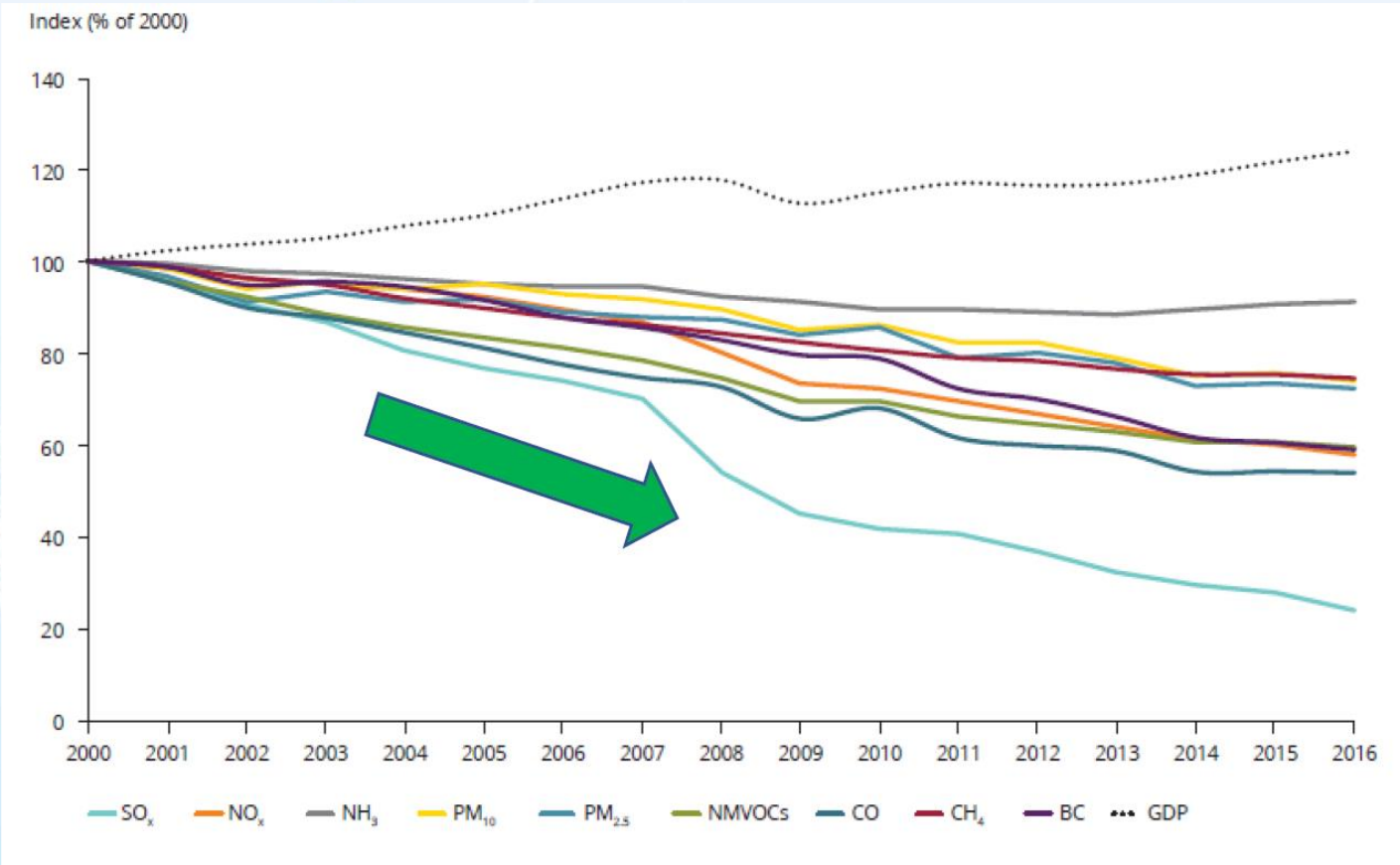
Fatto 5 OPINIONE SULLE INIZIATIVE

Fatto 6 PROFILAZIONE DEI RISPONDENTI



Fatto 1 PERCEZIONE

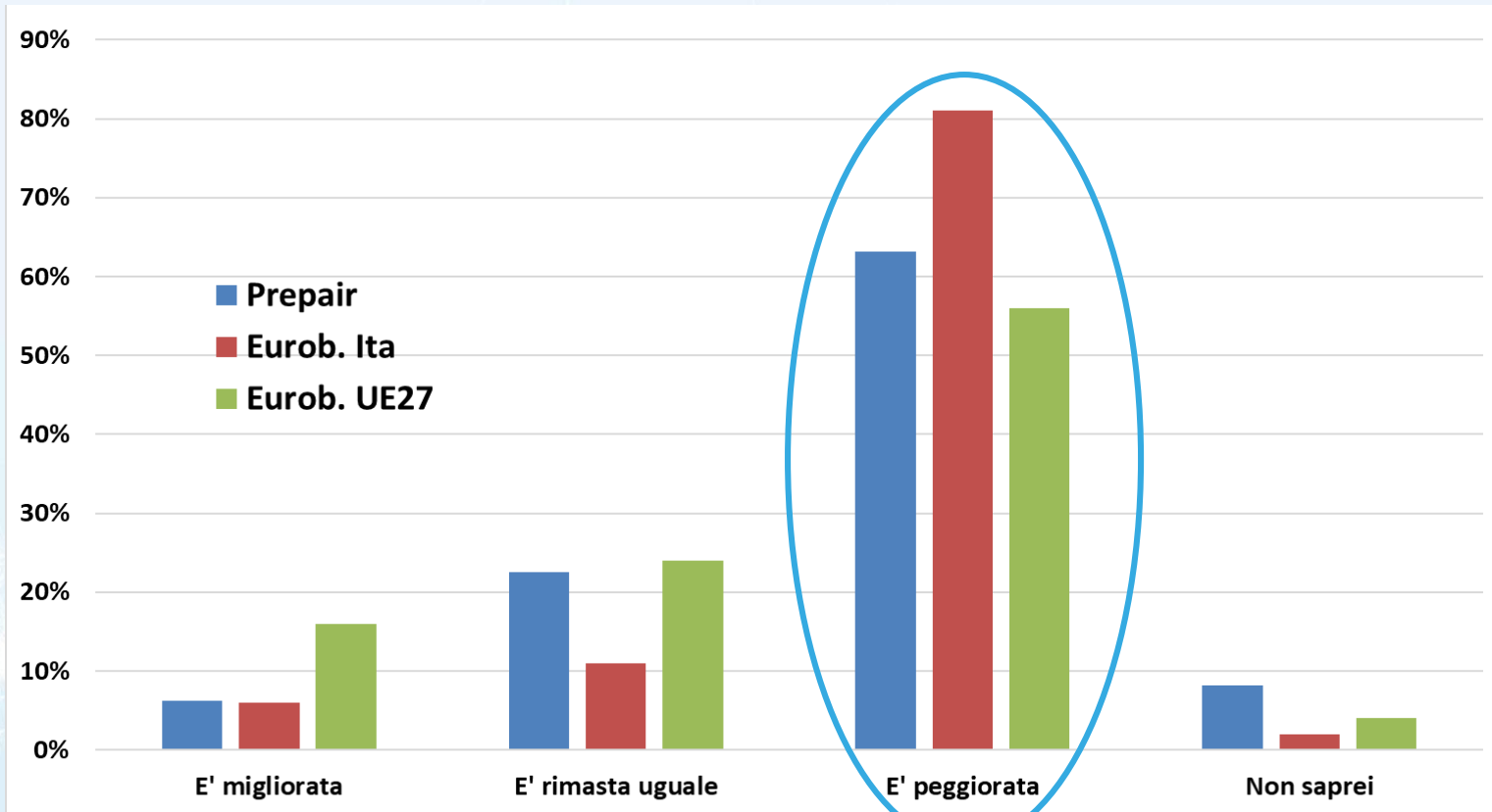
La qualità dell'aria in Europa è tendenzialmente migliorata in modo generalizzato dal 2000 per tutti i principali inquinanti



Qualità dell'aria dal 2000 al 2016. fonte EEA

Fatto 1 PERCEZIONE

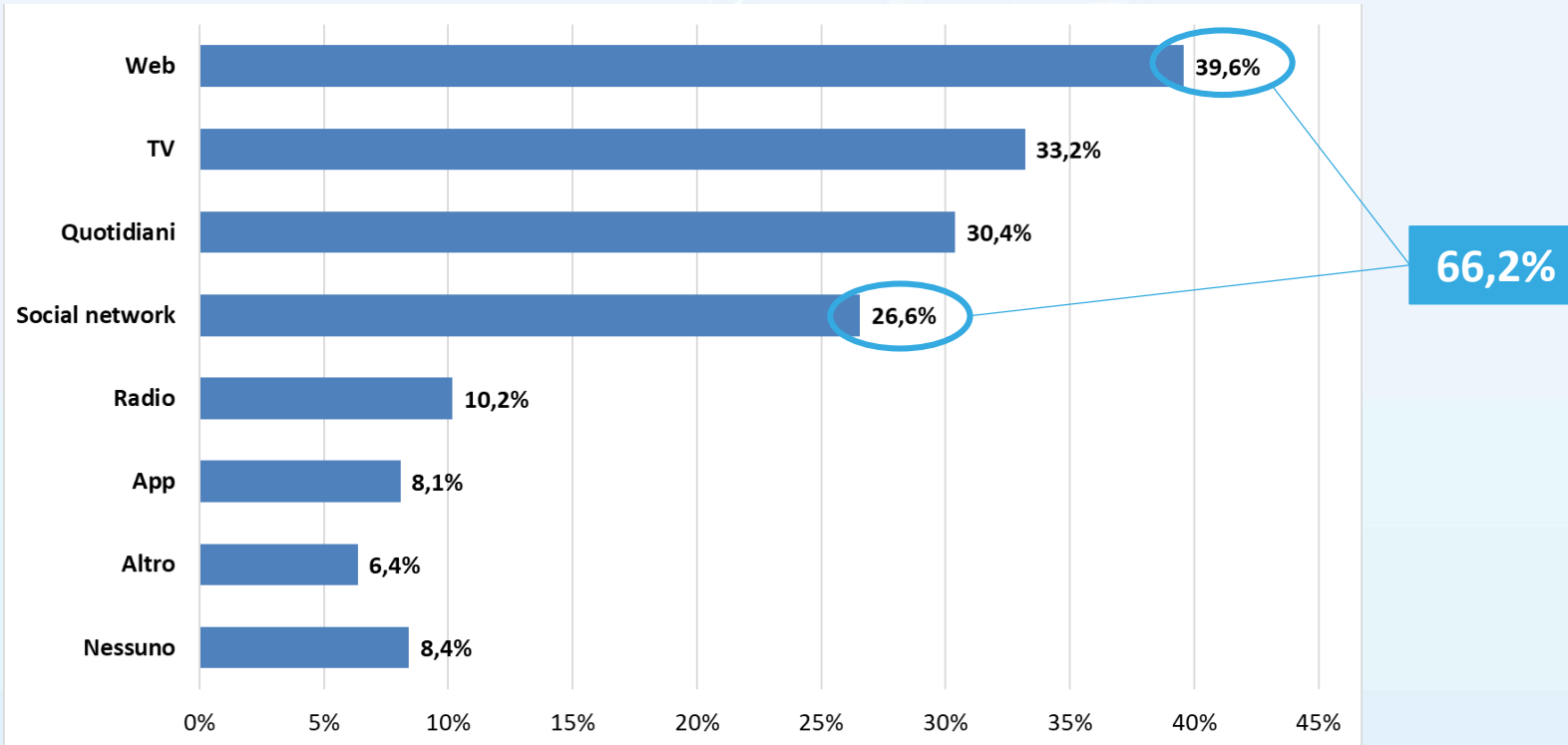
*La percezione dell'andamento della qualità dell'aria:
confronto tra Bacino del Po e Eurobarometro*



La percezione dei cittadini non è in linea con questi dati. La maggior parte dei cittadini Europei percepisce un **peggioramento nella qualità dell'aria**.

I residenti del Bacino padano risultano più pessimisti della media europea, ma sensibilmente più ottimisti degli Italiani in generale.

Principali fonti informative sulla qualità dell'aria



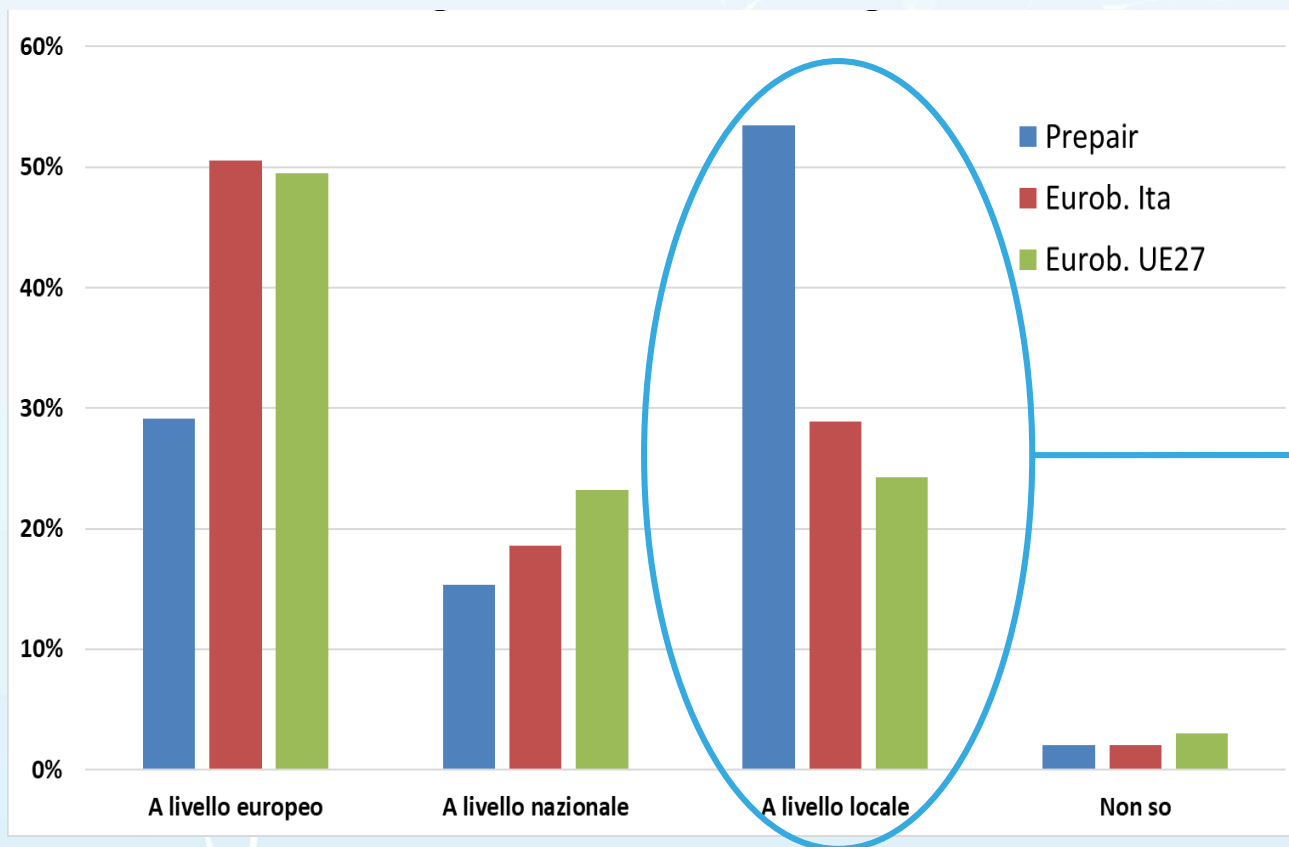
I cittadini sembrano acquisire le informazioni sulla qualità dell'aria principalmente da **Internet** e dai **social media** (un totale del 66,2% degli intervistati), anche se usano ancora fonti tradizionali come TV e giornali.

Tuttavia, sebbene sia più facile raggiungere i cittadini via Internet, il web è maggiormente esposto al rischio di «*false news*» .

Le strategie di comunicazione da adottare nel bacino del Po devono considerare questo fattore.

Fatto 3 GLOBALE vs LOCALE

Ambito territoriale su cui agire, confronto con Eurobarometro



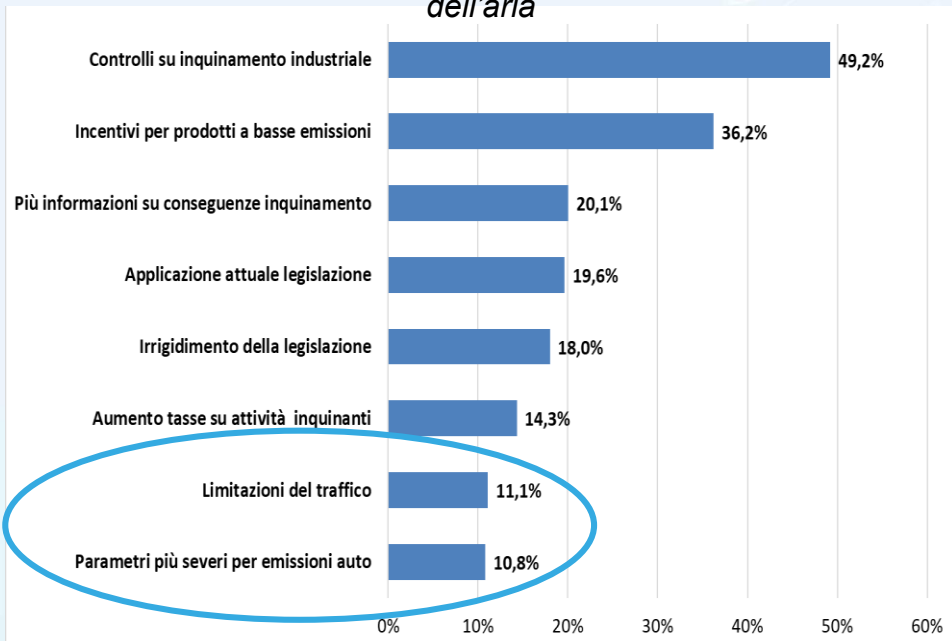
Nel bacino padano è diffusa la percezione secondo cui il **livello locale** sia quello in grado di influire maggiormente sulla qualità dell'aria.

Se teniamo conto che il **cambiamento degli stili di vita dei cittadini** è un elemento imprescindibile per promuovere le politiche di qualità dell'aria, questo risultato evidenzia quanto il coinvolgimento dei cittadini e l'alleanza tra istituzioni locali e cittadini sia fondamentale per rendere efficaci gli interventi.

Aspetto questo non sempre scontato dai risultati dell'indagine.....

Fatto 3 GLOBALE vs LOCALE

Azioni considerate più efficaci per affrontare i problemi di qualità dell'aria



Quali sono le azioni più efficaci?

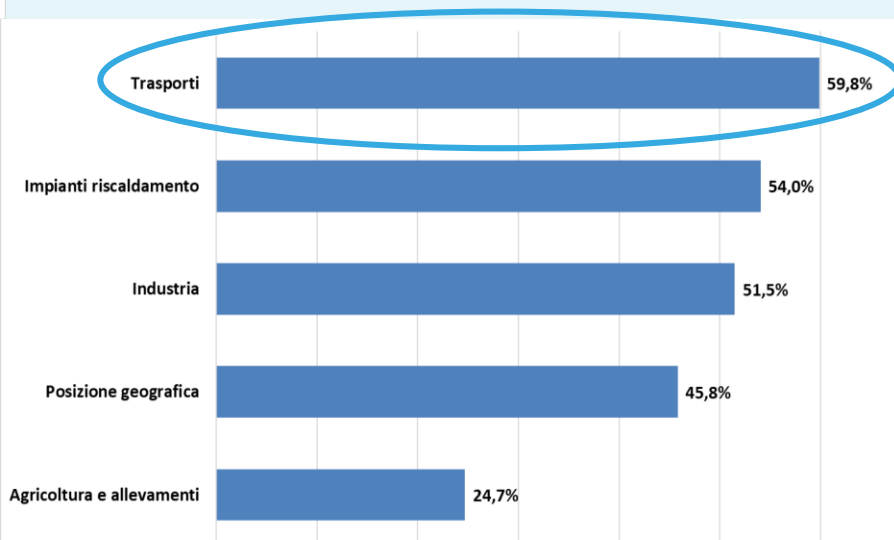
- Controlli sul Sistema industriale (circa 50%)
- Incentivi per prodotti a basse emissioni (36.2%).

Meno efficaci: **restrizioni al traffico e nuovi parametri per le emission auto**

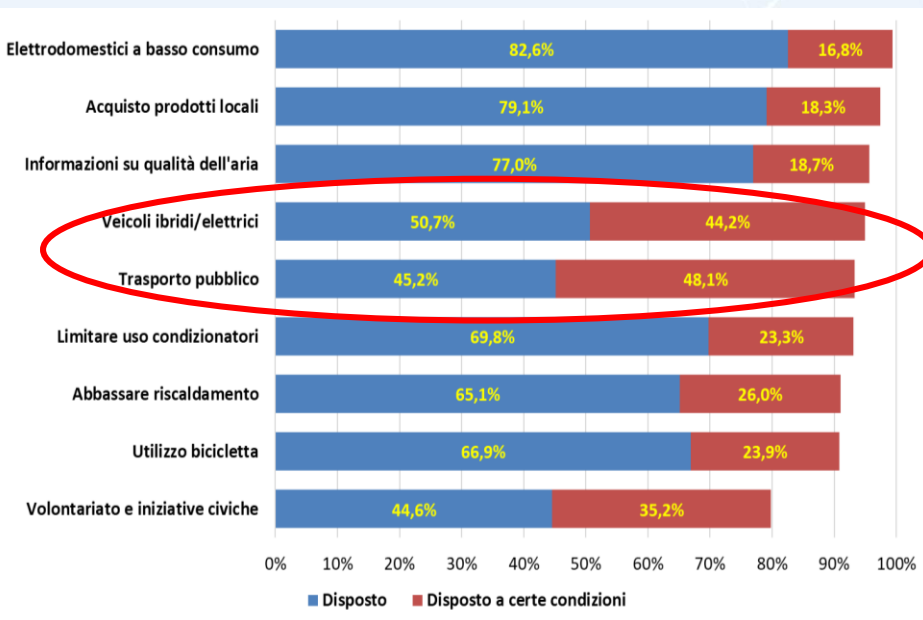
Ma tutti sono convinti che il trasporto sia la prima fonte di inquinamento ...

“coinvolgeteci direttamente solo una volta che avrete fatto il possibile sugli altri fronti”

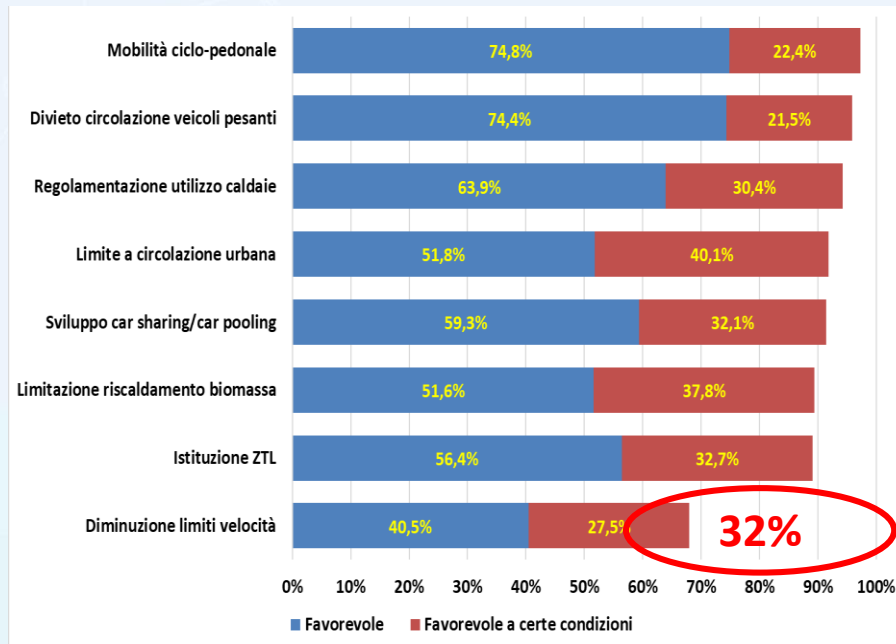
Cause principali dei problemi di qualità aria



Comportamenti che il cittadino sarebbe disposto.....



Pareri dei cittadini sulle iniziative proposte

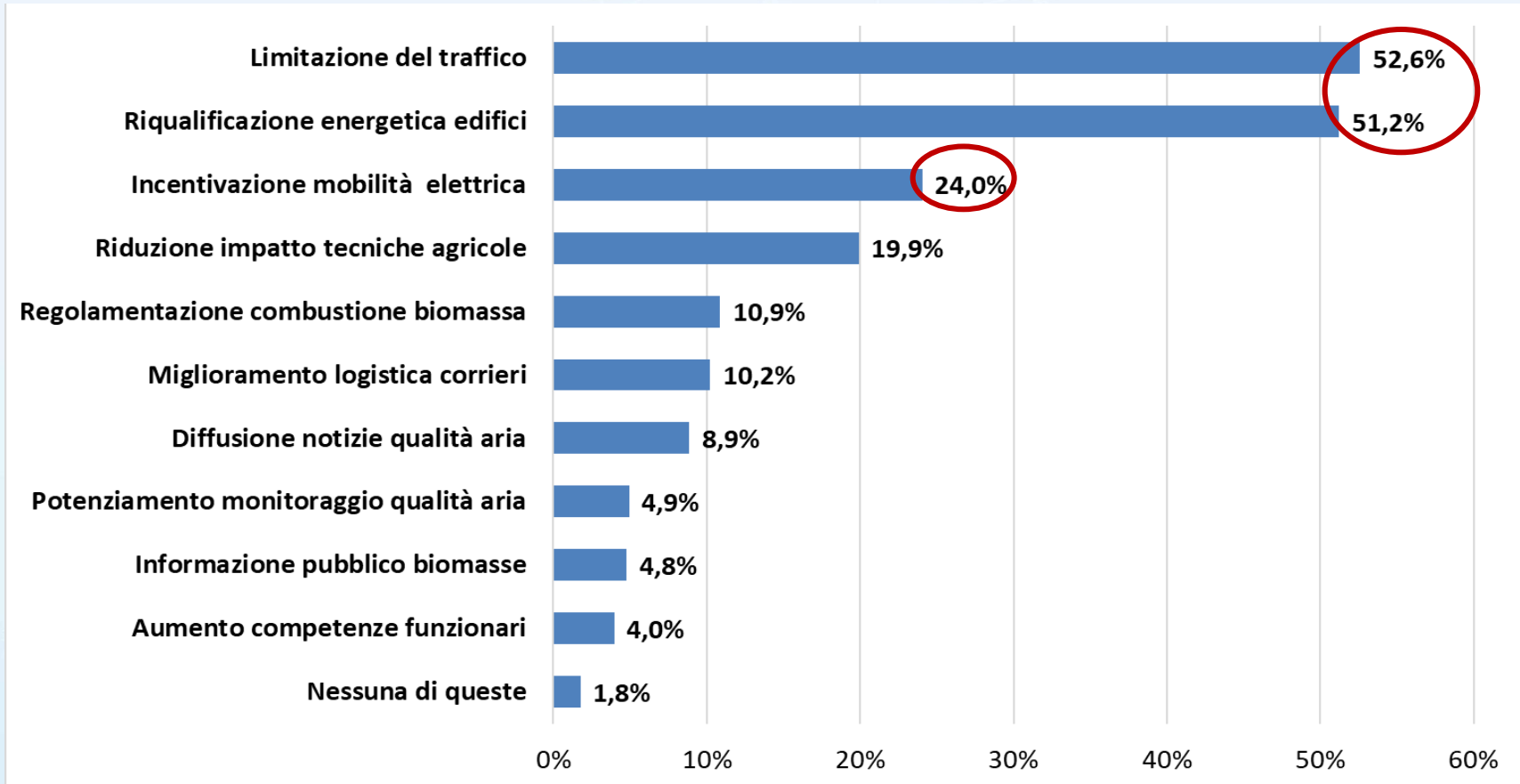


I risultati rivelano una sorta **di sfiducia nell'attuazione di determinati comportamenti richiesti ai cittadini.**

- Il **sì condizionato**segnale di quali argomenti siano più difficili e richiedono **particolare attenzione** da parte delle politiche di comunicazione a livello di bacino
- Il **trasporto pubblico** con il 48,1% di **approvazione condizionata** è un promemoria della necessità di migliorare il servizio.
- I **veicoli elettrici ibridi**, a loro volta, con una disponibilità condizionata del 44,2% conducono al tema delle infrastrutture e del prezzo ritenuto ancora troppo elevato di accesso ai veicoli.
- Prevalenza di contrarietà verso iniziative con ricadute sui cittadini stessi

Fatto 5 La tua opinione

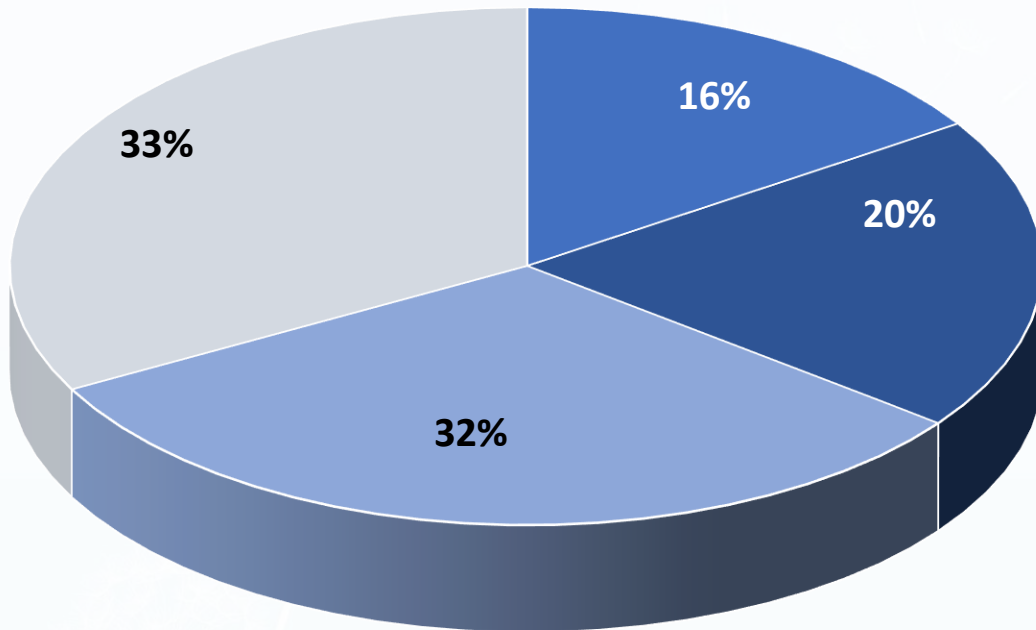
Iniziativa su cui concentrarsi



- Le Limitazioni al traffico (52.6%) e la riqualificazione degli edifici (51.2%) sono le iniziative su cui i cittadini chiedono di concentrarsi maggiormente
- Il 24% dei cittadini considera importanti gli incentivi alla mobilità elettrica

Fatto 6 Profilazione dei rispondenti

Distribuzione del campione per Cluster



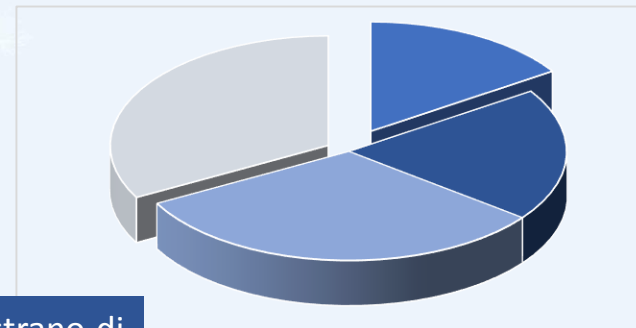
- Impegnato e proattivo. (16%)
- Disponibile, ma... (20%)
- Titubante. (32%)
- Non disponibile. (33%)

L'analisi multivariata ha evidenziato **4 gruppi di cittadini** divisi sulla base della **proattività / disponibilità** ad implementare comportamenti virtuosi per migliorare la qualità dell'aria.

Fatto 6 Profilazione dei rispondenti

Impegnato e proattivo. (16%) i cittadini che dimostrano una maggiore disponibilità ad impegnarsi nel miglioramento della qualità dell'aria:

- Attribuiscono alle istituzioni europee un ruolo chiave.
- Sono disponibili a scegliere la sostenibilità anche nella sfera più privata quale l'utilizzo di trasporti privati e l'efficienza dei riscaldamenti.



Disponibile, ma... (20%) Il cluster è composto da cittadini che mostrano di volersi impegnare, seppur in modo generico, senza individuare con determinazione i comportamenti e le iniziative da attuare. Individuano nelle istituzioni sovraregionali e regionali gli attori che dovrebbero agire maggiormente.

Titubante. (32%) Cittadini che dimostrano poca disponibilità ad agire per il miglioramento della qualità dell'aria. Ciò nonostante sono più preoccupati per la qualità dell'aria rispetto a quelli degli altri cluster.

- Vedono nelle istituzioni europee gli attori che dovrebbero agire maggiormente per migliorare la qualità dell'aria.
- Tra le iniziative meno gradite quelle per la mobilità sostenibile.

Non disponibile. (33%) Qui confluiscono i cittadini che non mostrano interesse ad impegnarsi per ridurre l'inquinamento atmosferico anche se percepiscono una qualità dell'aria in continuo peggioramento.

Tra le meno gradite le iniziative sulla mobilità sostenibile quali ZTL, limitazioni della circolazione etc.



LIFE 15 IPE IT 013

CONCLUSIONI



I sei fattori descritti rappresentano una semplificazione e un'interpretazione della ricerca e per questo motivo possono già essere considerati una conclusione.

È interessante notare che alcuni (anche se non la maggioranza) cittadini del bacino del Po sembrano già disposti a cambiare il loro stile di vita.

Per ottenere un vero cambiamento, **l'unità di intenti e la chiarezza** con cui le azioni e le proposte vengono presentate ai cittadini sembrano essere **elementi chiave**.

Anche i cittadini più responsabili e consapevoli, infatti, valutano non solo in termini di informazioni tecniche ma anche attraverso la propria **sfera emotiva**.

Maggiore è la trasparenza del processo e l'impegno delle parti coinvolte, maggiore è l'efficacia delle politiche di comunicazione.



VALUTA L'ARIA

la percezione dei cittadini
sulla qualità dell'aria



prepAIR
The Region Supports the Politics of Air

Grazie dell'attenzione!
marco.ottolenghi@art-er.it



www.lifeprepare.eu – info@lifeprepare.eu

